



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	25
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	27
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	28
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	29
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	31
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	32
2.7 DEBITI.....	34
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	40
2.9 CONTI D'ORDINE.....	41
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	41
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	42
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	42
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO.....	42
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	42
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	42
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	42
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	43
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	45
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	48
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	48
3.1.7 IMPOSTE	49
ANALISI CONSUMI INTERMEDI	49
DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	50
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	50
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	50
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	51
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	51
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	52
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	52
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	53
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	53
5. NOTE CONCLUSIVE	55

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Sassari fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione circolare n. 0001939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.
- Rendiconto finanziario;
- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Quest'ultimo prospetto, come già indicato nella circolare DAF 9296/13, non è altro che una mera riclassificazione dei dati del conto economico del bilancio secondo lo schema predisposto dal MEF.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sassari deliberato dal Consiglio Direttivo in data 22/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Sassari non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto sembrerebbe non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Sassari per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	(47.443)
totale attività =	€	758.401
totale passività =	€	1.634.382
patrimonio netto =	€	(875.981)

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua

possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016

Si precisa che il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2017
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce														
Totale														

Il bilancio non rileva immobilizzazioni immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Terreni e fabbricati	3	3
Attrezzature	20	20
Altri beni	15	15
Impianti	12	12

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata al 50% della quota annuale prevista dal codice civile.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2016	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2017		
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni
01 Terreni e fabbricati:	225.745		117.221		108.524	19.747								128.271
Totale voce	225.745	0	117.221	0	108.524	19.747	0	0	0	0	0	0	0	128.271
02 Impianti e macchinari:	74.319		57.896		16.422	0				3.035				13.387
Totale voce	74.319	0	57.896	0	16.422	0	0	0	0	3.035	0	0	0	13.387
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04 Altri beni:	52.072		51.044		1.028	572				1.074				526
Totale voce	52.072	0	51.044	0	1.028	572	0	0	0	1.074	0	0	0	526
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	352.135	0	226.161	0	125.974	20.319	0	0	0	4.109	0	0	0	142.184

La Commissione di congruità dell'Acì ha stimato l'intero immobile, sede dell'Ente, in complessivi € 2.885.400,00; la quota parte del 50% del suddetto immobile di proprietà dell'Ente ha il valore reale di € 1.442.700,00, nettamente superiore al valore di bilancio e rappresenta la motivazione per cui si è deciso di non procedere all'ammortamento del bene come previsto dalla normativa vigente, nonché disciplinato da nuovi principi contabili.

In particolare, merita di essere sottolineata la valutazione condotta sui beni immobili. Il valore appostato in bilancio per questi beni non è quello risultante dalla perizia di valutazione effettuata da ACI PROGEL SpA,, controllata di ACI ed incaricata della stima per parte di ACI, con sede in Roma, in data 09/08/2013. Sulla base dell'OIC 16 il valore da ammortizzare è determinato come segue: costo dell'immobile al netto del valore presumibilmente residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo presumibile viene determinato come l'importo ricavabile in caso di cessione dell'immobile. La stima del valore minimo di mercato è stata determinata sulla base del valore minimo di mercato risultante dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (O.M.I.), secondo il seguente schema:

Immobile sede legale – sito in Viale Adua n.32 – Sassari:

mq 1297,29 x € 1700,00 = € 2.885.400,00

Il valore totale presumibilmente ottenibile in caso di rivendita dei suddetti immobili di proprietà ammonta quindi ad € 1.442.700,00 e risulta quindi maggiore rispetto al valore di bilancio e pertanto, risultano un valore ammortizzabile minore di 0, non si è proceduto ad effettuare l'ammortamento annuale degli immobili.

Stessa analisi va considerata per gli immobili di proprietà dell'Ente e precisamente: immobile sito in Santa Teresa di Gallura e Campeggio "La Mariposa" in Alghero, il cui valore di bilancio è nettamente inferiore al valore totale presumibilmente ottenibile in caso di rivendita, non si è, quindi, proceduto ad effettuare l'ammortamento annuale.

In particolare si evidenzia che il campeggio "La Mariposa" di Alghero, struttura turistica ricettiva di pregio ubicata sulla spiaggia di Alghero, è inserita al patrimonio dell'Ente per € 314,66; è in corso perizia giurata per poter procedere ad incrementare, come previsto dalla normativa attuale e entro il limite temporale da questo determinato, il valore dei termini edificabili, cosa che comporterà nel bilancio di esercizio 2018 non solo un forte utile, ma anche il ritorno del patrimonio netto in attivo.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

La consistenza di questa voce dello Stato Patrimoniale ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio per svalutazione partecipazione.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
AC Sassari servizi srl	Viale Adua 32	10.000	12.443	- 17.331	100%	12.443	10.000	2.443
Totale		10000	12443	-17331	100%	12443	10000	2443

I dati indicati in tabella si riferiscono al bilancio 2016 poiché alla data corrente i dati relativi al Bilancio 2017, nonostante le numerose mail di richiesta, non sono stati forniti dal consulente della Società.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Sara Assicurazione	Roma	54.675.000	563.101.450	60.369.307	0,002	1.215
Totale	0	54.675.000	563.101.450	60.369.307	0,002	1.215

I dati indicati sono relativi al bilancio approvati al 31/12/2016

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo ... (LIFO, FIFO, costo medio ponderato).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	0	0	0	0
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	0	0	0	0
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	0	0	0	0
05 Acconti	0	3921	0	3921
Totale voce	0	3921	0	3921
Totale	0	3921	0	3921

L'importo valorizzato a chiusura dell'esercizio 2017 riguarda anticipazioni di pagamenti a fornitori su fatture pervenute nel 2018.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
Il Crediti									
01 verso clienti:	388.059			802.837		665.518			525.377
Totale voce	388.059	0	0	802.837	0	665.518	0	0	525.377
02 verso imprese controllate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:	25.049			80.372		94.933			10.488
Totale voce	25.049	0	0	80.372	0	94.933	0	0	10.488
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri:	43.037			176.902		173.741			46.198
Totale voce	43.037	0	0	176.902	0	173.741	0	0	46.198
Totale	456.145	0	0	1.060.111	0	934.193	0	0	582.063

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non è stato utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi

I crediti verso clienti subiscono un incremento pari a €.137.318

Per € 33.418, per effetto dello spostamento della voce fatture da emettere dalla voce C_II 05 quater (crediti verso altri) alla voce C_II 01 (crediti verso clienti) in applicazione della corretta classificazione per natura dei crediti; il residuo di incremento è riferibile all'effettivo aumento dei crediti verso clienti pari a €.103.900 Di cui € 45.944 crediti verso le delegazioni; € 57.955 verso clienti vari.

Nel complesso i crediti verso clienti si riferiscono prevalentemente a crediti verso la cessata delegazione di Olbia risultanti a Euro 284.248 lordi che al netto del debito iscritto per € 61.745, compensabile, risultano pari a € 222.503;

per € 97.235 crediti verso delegazioni e autoscuole;

per € 37.736 credito verso ACI ITALIA al netto dei crediti per multicanalità visionabili negli altri crediti;

per € 45.044 crediti verso la Regione Sardegna;

quanto a € 27.695 crediti verso clienti vari per servizi erogati.

Con riferimento alla partita creditoria verso la cessata delegazione di Olbia, si precisa che è in corso una procedura di aggiudicazione all'asta per azione di pignoramento promossa dall'Ente per il recupero del credito; L'Automobile Club Sassari sta valutando una ipotesi di partecipazione alla procedura d'asta per mantenere la piena esigibilità del credito iscritto in bilancio. Nell'ambito della ricerca della presente di un bilancio il più possibile veritiero e corretto, è stata anche avviata una analisi di tutte le operazioni giudiziarie ed extra giudiziarie, che hanno portato alla determinazione del credito, al fine di valutare una eventuale rivalutazione o riduzione a seconda delle risultanze delle indagini attuate.

I crediti tributari sono pari a € 10.487 e sono dati dal credito da, Credito Ires per € 10.487.

I crediti verso altri

Rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento pari a € 3.161

Per la stessa ragione esposta alla voce crediti verso clienti per effetto dello spostamento della voce fatture da emettere dalla voce C_II 05 quater (crediti verso altri) alla voce C_II 01 (crediti verso clienti) tale voce per converso si decrementa per €. 33.418;

consistono in note credito da ricevere nel 2017 pari a € 2.120

crediti verso Aci Italia per multicanalità € 42.390

crediti verso altri per €. 1.688

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	241.129		284.248	525.377
Totale voce	241.129	0	284.248	525.377
02 verso imprese controllate				
Totale voce	0	0	0	0
03 verso imprese collegate				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	10.488			10.488
Totale voce	10.488	0	0	10.488
04-ter imposte anticipate				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri	46.198			46.198
Totale voce	46.198	0	0	46.198
Totale	297.815	0	284.248	582.063

In relazione ai crediti verso clienti occorre precisare che l'importo verso la delegazione di Olbia è di € 284.248 e che lo stesso è oggetto di una procedura giudiziaria del recupero ancora in atto, si precisa che non è stato istituito alcun fondo di svalutazione in quanto si pensa di riuscire a recuperare l'intero ammontare per una procedura di pignoramento e vendita di beni ancora nelle sue disponibilità; detto importo, come detto sopra, va comunque stornato per l'ammontare dei debiti presenti a bilancio per € 61.745 e relativi a provvigioni non versate al soggetto moroso; Ulteriore credito iscritto a bilancio per euro 26.294 credito verso ACI ITALIA di cui per lordi € 92.035 al netto di € 65.740 a storno per svalutazione fondo credito vs ACI ITALIA.

I crediti tributari sono pari a €. 10.488 e sono dati dal credito Ires per € 10.488.

I crediti verso altri consistono in note credito da ricevere nel 2017 pari a € 2.120 e € 42.390 di crediti verso Aci Italia per multicanalità e crediti verso altri per €. 1.688

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti				
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	241.129								0						284.248		525.377
Totale voce	241.129	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	284.248	0	525.377	0
02 verso imprese controllate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
03 verso imprese collegate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari	10.488																10.488
Totale voce	10.488	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	10.488
04-ter imposte anticipate																	0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri	22.138		9.250		6.830		7.980										46.198
Totale voce	22.138	0	9.250	0	6.830	0	7.980	0	0	0	0	0	0	0	0	0	46.198
Totale	273.755	0	9.250	0	6.830	0	7.980	0	0	0	0	0	284.248	0	525.377	0	582.063

I crediti verso clienti ante 2011 si riferiscono esclusivamente a crediti verso la cessata delegazione di Olbia e crediti verso Aci sopra evidenziati in maniera dettagliata.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:	30.156	441.743	471.940	-41
Totale voce	30.156	441.743	471.940	-41
02 Assegni:				
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	358	239.855	240.193	20
Totale voce	358	239.855	240.193	20
Totale	30.514	681.597	712.133	-21

Il conto corrente ordinario subisce un decremento di € 30.197;

la voce denaro e valori in cassa comprende anche le compensazioni effettuate durante l'anno e la cassa giornaliera per attività sportello che viene versata in banca il giorno successivo.

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	10.572	14.449	10.572	14.449
...				
...				
Totale voce	10.572	14.449	10.572	14.449
Totale	10.572	14.449	10.572	14.449

I risconti attivi sono dati da polizze assicurative e fideiussorie e aliquote sociali.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	-624.545	-203.994		-828.539
III Utile (perdita) dell'esercizio	-203.994	-47.443	-203.994	-47.443
Totale	-828.539	-251.437	-203.994	-875.981

La variazione è data dal risultato di esercizio; avendo l'Ente un deficit patrimoniale, pur avendo rispettato l'art. 9 del risparmio dei costi intermedi, non effettuerà alcun accantonamento a riserva istituzionale fino al completo riassorbimento del deficit patrimoniale; detta ultima affermazione è stata disciplinata da Aci Italia in apposita circolare.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Come ben descritto e motivato nella Relazione del Presidente a questo bilancio d'esercizio 2016, l'Automobile Club Sassari intende iniziare, a partire dal 2018, una politica di contenimento dei costi e rilancio dell'Ente in grado di ridurre gradualmente le perdite di competenza e provvedere ad incrementare i margini dei ricavi per poter riassorbire il deficit in un arco temporale di 20 anni. A tal fine il Consiglio Direttivo ha redatto, in sede di Relazione al Budget 2017, un piano credibile e sostenibile di risanamento del deficit patrimoniale osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot. 4071/12. Detto Piano di risanamento prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 2037 senza che tale percorso di compliance rispetto al necessario conseguimento dell'equilibrio economico - patrimoniale comprometta la continuità aziendale e le finalità istituzionali proprie dell'ente secondo una logica di crescita e promozionale del marchio ACI nel territorio.

Si ricorda tuttavia che è in corso una procedura per la rivalutazione di alcuni immobili (terreni edificabili) iscritti a bilancio

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2018/2022 con evidenza della parte non riassorbita nel corso dell'esercizio in esame con illustrazione delle ragioni di impedimento e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	-828.539	-828.539	
+ Utile dell'esercizio 2017	21.200	-47.443	-68.642
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	-807.339	-875.981	-68.642

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, l'Ente ha conseguito una perdita di esercizio di € 47.443 quale conseguenza diretta della gestione; la ragione della chiusura in perdita è riconducibile alle spese che l'Ente ha dovuto sostenere per riportare in auge la gloriosa manifestazione sportiva "56^ Alghero Scala Piccada" dopo anni di assenza sia per la manutenzione ordinaria sull'immobile di sede resasi necessaria dopo anni di incuria.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.4.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2018	21.200,00	Riapertura dei distributori di Sassari Alghero	-854.781,00
		Gestione nuove delegazioni e agenzie Sara	
		Fitti attivi a terzi per locali inutilizzati dall'Ente	
2019	45.000,00	Riapertura dei distributori di Sassari Alghero	-809.781,00
		Gestione nuove delegazioni e agenzie Sara	
		Fitti attivi per locali occupati da Aci e box al P.R.A. o terzi	
2020	70.000,00	Riapertura dei distributori di Sassari Alghero	-809.781,00
		Rilancio delegazioni e agenzie Sara	
		Riapertura dei distributori di Tempio Pausania	
2021	60.000,00	Riapertura dei distributori di Tempio Pausania	-749.781,00
		Rilancio Delegazioni, Agenzie Sara e fitto locali per attività commerciali	
2022	65.000,00	Regime dei 4 distributori riaperti	-684.781,00
		Rilancio delegazioni e agenzie Sara	

L'Ente intende pianificare il recupero del deficit a partire dal 2018, anno in cui si provvederà al raggiungimento degli obiettivi stabiliti da Aci, ossia economico e finanziario come previsto dalla circolare Aci 8515 del 3/09/2012. Verrà, successivamente all'approvazione del bilancio di esercizio 2017, deliberata opportuna riclassifica del budget 2018.

Il presente piano di rientro dal deficit, la cui durata è giustificata dalla gravità della situazione patrimoniale ereditata dalla precedente gestione e dalle concrete prospettive di risanamento economico patrimoniale derivanti dal piano delle attività prospettati, sarà sottoposto all'ACI nazionale ai fini autorizzatori.

Si ricorda tuttavia che è in corso una procedura per la rivalutazione di alcuni immobili (terreni edificabili) inseriti a bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo rischi e oneri

ALTRI FORNDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
128.190	68.464		59.726

Lo scostamento riguarda, il fondo per rischi e oneri che riduce la propria consistenza di € 68.464 per effetto delle transazioni intervenute nel corso del 2017 che hanno determinato rispettivamente:

- la definizione con il Comune di Tempio Pausania di una transazione in merito ai tributi comunali, ora ridefiniti per € 29.306, a seguito della quale è stato utilizzato il fondo rischi

per € 26.483 e che conseguentemente ad un debito registrato nel 2016 di € 1.599, ha originato una sopravvenienza passiva di € 1.224;

- la definizione con Reale Mutua di una transazione in merito alla richiesta di restituzione del risarcimento per danni da incendio del distributore di Olbia, debito ora ridefinito per € 27.000, a seguito della quale è stato utilizzato il fondo rischi per pari importo: poiché per questa operazione era stata accantonata a fondo rischi una somma pari a € 41.982, ciò ha comportato una sopravvenienza attiva di € 14.982.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
78.385		2.443		80.828			80.828

L'incremento è dato dalla quota di accantonamento del tfr del dipendente in servizio.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2017";
- esercizio "2016";
- esercizio "2015";
- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	249	60.299	3.976	56.572
Totale voce	249	60.299	3.976	56.572
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:				
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	1.134.188	544.968	476.442	1.202.714
Totale voce	1.134.188	544.968	476.442	1.202.714
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	0	35.000		35.000
Totale voce	0	35.000	0	35.000
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:	4.013	132.552	133.278	3.287
Totale voce	4.013	132.552	133.278	3.287
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	1.453	3.335	3.909	879
Totale voce	1.453	3.335	3.909	879
14 altri debiti:	100.584	352.617	282.245	170.956
Totale voce	100.584	352.617	282.245	170.956
Totale	1.240.487	1.128.770	899.849	1.469.408

I debiti verso banca pari a €. 56.572 , si riferiscono all'erogazione del finanziamento chirografario stipulato nel corso del 2017 pari a complessivi euro 60.000; sono stati ammortizzati importi per un totale di €. 3.726,43 e il debito residuo del mutuo al 31/12/2017 è pari a €. 56.273,57.

A fine esercizio sono state registrate in incremento le competenza di chiusura anno 2017 pari a €.298,78 che verranno regolarizzate nel 2018.

La consistenza dei debiti verso fornitori nel complesso è pari a € 1.202.714 si compone delle seguenti partite:

Premesso che anche la voce debiti verso fornitori è stata caratterizzata per effetto dello spostamento della voce fatture da ricevere dalla voce D_ 14 (debiti verso altri) alla voce D_07 (debiti verso fornitori) in applicazione della corretta classificazione per natura dei crediti;

debiti verso i delegati e autoscuole per €. 62.655, tra questi si evidenzia il debito verso una delegazione di Olbia per € 61.737 (si rimanda alla descrizione già inserita alla voce crediti per maggiore spiegazione del debito) il residuo dei debiti verso le altre delegazioni è pari a € 917.

debito verso Aci Italia per € 1.002.252

il residuo dei debiti verso fornitori generici è pari a €. 137.808

tra questi emerge un debito verso la Kuwait di € 61.745 conseguente alla chiusura di un impianto; il resto verso altri fornitori per €. 76.063;

I debiti tributari e previdenziali sono da ritenute e contributi ex F24 che verranno regolarizzati a Gennaio 2018 e di competenza Dicembre 2017;

I debiti verso altri sono composti per un totale di € 170.956; tra questi si evidenzia un debito per €. 27.000 allocato a seguito di una transazione concordata che ha comportato identificazione del debito con conseguente abbattimento del fondo rischi appositamente costituito nel corso del 2016.

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
PASSIVO						
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	8.572	48.000	0			56.572
Totale voce	8.572	48.000	0			56.572
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	1.140.969		61.745			1.202.714
Totale voce	1.140.969	0	61.745	0	0	1.202.714
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	35.000					35.000
Totale voce						35.000
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	3.287					3.287
Totale voce	3.287	0	0	0	0	3.287
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	879					879
Totale voce	1.453	0	0	0	0	879
14 altri debiti:	170.956					170.956
Totale voce	170.956	0	0	0	0	170.956
Totale	1.325.237	48.000	61.745	0	0	1.469.408

I debiti verso banca pari a €. 56.572 , si riferiscono all'erogazione del mutuo chirografario stipulato nel corso del 2017 pari a complessivi euro 60.000; sono stati ammortizzati importi per un totale di €.3.726,43 e il debito residuo del mutuo al 31/12/2017 è pari a €. 56.273,57.

A fine esercizio sono state registrate in incremento le competenze di chiusura anno 2017 pari a € 298,78 che verranno regolarizzate nel 2018.

La consistenza dei debiti verso fornitori nel complesso è pari a € 1.202.714 si compone delle seguenti consistenze:

debiti verso i delegati e autoscuole per € 62.655, tra questi si evidenzia il debito verso una delegazione di Olbia per € 61.737 (si rimanda alla descrizione già inserita alla voce crediti per maggiore spiegazione del debito) il residuo dei debiti verso le altre delegazioni è pari a € 917.

debito verso Aci Italia per € 1.002.252

il residuo dei debiti verso fornitori generici è pari a € 137.808

tra questi emerge un debito verso la Kuwait di € 61.745 conseguente alla chiusura di un impianto;
il resto verso altri fornitori per € 76.063;

I debiti tributari e previdenziali sono da ritenute e contributi ex F24 che sono stati regolarizzati a Gennaio 2017 e di competenza Dicembre 2016;

I debiti verso altri sono composti per un totale di € 170.956; tra questi si evidenzia un debito per € 27.000 allocato a seguito di una transazione concordata che ha comportato identificazione del debito con conseguente abbattimento del fondo rischi appositamente costituito nel corso del 2016.

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:	56.572							56.572
Totale voce	56.572	0	0	0	0	0	0	56.572
05 debiti verso altri finanziatori:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:	68.526	69.459	93.250	28.300	3.400	41.000	898.779	1.202.714
Totale voce	68.526	69.459	93.250	28.300	3.400	41.000	898.779	1.202.714
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	35.000							35.000
Totale voce	35.000	0	0	0	0	0	0	35.000
10 debiti verso imprese collegate:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:								0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:	3.287							3.287
Totale voce	3.287	0	0	0	0	0	0	3.287
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	879							879
Totale voce	879	0	0	0	0	0	0	879
14 altri debiti:	170.956							170.956
Totale voce	170.956	0	0	0	0	0	0	170.956
Totale	335.220	69.459	93.250	28.300	3.400	41.000	898.779	1.469.408

I debiti verso banca pari a €. 56.572, si riferiscono all'erogazione del mutuo chirografario stipulato nel corso del 2017 pari a complessivi euro 60.000; sono stati ammortizzati importi per un totale di €.3.726,43 e il debito residuo del mutuo al 31/12/2017 è pari a €. 56.273,57.

A fine esercizio sono state registrate in incremento le competenza di chiusura anno 2017 pari a €.298,78 che verranno regolarizzate nel 2018.

La consistenza dei debiti verso fornitori nel complesso è pari a €. 1.202.714 si compone delle seguenti consistenze:

debiti verso i delegati e autoscuole per € 62.655, tra questi si evidenzia il debito verso una delegazione di Olbia per € 61.737 (si rimanda alla descrizione già inserita alla voce crediti per maggiore spiegazione del debito) il residuo dei debiti verso le altre delegazioni è pari a € 917.

debito verso Aci Italia per € 1.002.252

il residuo dei debiti verso fornitori generici è pari a € 137.808

tra questi emerge un debito verso la Kuwait di € 61.745 conseguente alla chiusura di un impianto; il resto verso altri fornitori per € 76063;

I debiti tributari e previdenziali sono da ritenute e contributi ex F24 che sono stati regolarizzati a Gennaio 2017 e di competenza Dicembre 2016;

I debiti verso altri sono composti per un totale di € 170.956; tra questi si evidenzia un debito per € 27.000 allocato a seguito di una transazione concordata che ha comportato identificazione del debito con conseguente abbattimento del fondo rischi appositamente costituito nel corso del 2016.

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:	20.487	24.421	20.487	24.421
...				
...				
Totale voce	20.487	24.421	20.487	24.421
Totale	20.487	24.421	20.487	24.421

I risconti passivi sono dati dalle quote sociali.

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2016	Valore fidejussione al 31/12/2017
Riscossioni tasse	20.367	20.367
Concessione area demaniale	31.549	31.549
Totale	51.916	51.916

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l’effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell’esercizio in esame raffrontati con quelli dell’esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	-44.407	-202.024	157.617
Gestione Finanziaria	183	1.310	-1.127

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	-44.224	-200.714	156.490

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Imposte sul reddito	3.219	3.280	-61

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
223.154	211.754	11.400
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel raffronto tra i due esercizi in esame si registra un incremento.

Nello specifico, da rilevare una riduzione dei ricavi per quote sociali pari a €. 13.046 e riscossione tasse per €. 875,00; tali riduzioni sono state attenuate dai seguenti incrementi:

proventi per manifestazioni sportive pari a €. 16.415 per l'evento sportivo Alghero Scala Piccada; da maggiori introiti per ricavi proventi da scuola guida pari a €. 7.692 e ufficio assistenza automobilistica per €. 1.204.

il combinato disposto di tali variazioni algebriche ha generato un incremento pari a euro 11.400.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
232.459	131.189	101.270
di cui straordinari	di cui straordinari	
14.982	442	

Lo scostamento riguarda principalmente introiti per maggiori contributi regionali e comunali per € 56.000 aumento delle provvigioni assicurative di €. 11.000 circa; per euro 25.000 proventi per manifestazioni sportive, scuola guida e assistenza automobilistica; quanto a €.12.000 per fatturazione rimborsi ad ACI ITALIA delle spese sostenute per ristrutturazione sede; infine sopravvenienze dell'attivo pari a euro 14.500

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
384	317	67
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Riguarda utilizzo e consumo per acquisto di cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
338.015	187.592	150.423
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Rispetto all’esercizio precedente si registra in valore assoluto un incremento pari a euro 150.423: in aumento per circa €. 151.971 nello specifico alla variazione delle seguenti voci di costo:

COMPENSI COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI + €. 1.518

PROVVIGIONI PASSIVE + €. 4.621

CONSULENZE LEGALI E NOTARILI + €. 6.508

ORGANIZZAZIONE EVENTI + €. 7.725

SPESE PER I LOCALI +€. 1.106

FORNITURA DI ACQUA + €- 544

FORNITURA ENERGIA ELETTRICA +€. 582

SERVIZI INFORMATICI PROFESSIONALI ED ELABORAZIONE DATI + €. 2.743

MANUTENZIONI ORDINARIE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI + €. 5.362

PREMI ASSICURAZIONE + €. 428

ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI + €. 120.790

Quest'ultima voce di maggiore rilevanza in questa voce comprende l'adeguamento dell'erogazione del compenso annuo corrisposto alla società in house dell'A.C. Sassari che nel 2017 ammonta a €. 156.056 rispettivamente per:

- ART. 7 CONVENZIONE ACSS/ACSS SRL pari a €. 55.396
- COMPENSO CONVENZIONE per organizzazione 56^ ALGHERO SCALA PICCADA pari a €. 100.660

In diminuzione per €- 1.548 circa per le seguenti voci:

COMPENSI ORGANI DELL'ENTE per -€. 424

CONSULENZE AMMINISTRATIVE, FISCALI -€. 111

MISSIONI E TRASFERTE -€. 842

POLIZZE DI FIDEJUSSIONE -€. 223

BOLLATURA, VIDIMAZIONI E CERTIFICATI -€. 48

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
177	0	177
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
61.739	50.211	11.528
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento in aumento riguarda l'adeguamento del compenso corrisposto sulla retribuzione di posizione dell'incarico organizzativo di responsabilità dell'Ente così come conferito dalla Sede Centrale ACI al Direttore per l'intera annualità; nell'esercizio precedente è stato corrisposto solo per alcune mensilità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4.109	69.607	-65.498
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'importo valorizzato nel 2017 riguarda la quote di ammortamento di esercizio

Come per l'esercizio precedente non è stato effettuato alcun ammortamento agli immobili di proprietà dell'Ente (vedere commento su tabella 2.1.2b).

B12 – Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	128.190	-128.190
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
95.596	109.050	-13.454
di cui straordinari	di cui straordinari	
4.092	0	

Lo scostamento pari a € -13.454 è dato principalmente:

dalla riduzione di € 17.771:

minori imposte deducibili/indeducibili pari a -€. 9.102;

abbonamenti e pubblicazioni pari a -€. 3.895

aliquote sociali in proporzione alla diminuzione delle corrispettive quote attive pari a -€.2.975;

altri oneri diversi di gestione pari a -€. 1.799

parzialmente attenuato dall'incremento delle seguenti voci di costo pari a euro 4.317:

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE per €. 4.092

SPESE DI RAPPRESENTANZA per €. 129

ONERI E SPESE BANCARIE per €. 93

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.231	1.394	-163

Lo scostamento riguarda i dividendi per partecipazioni SARA Vita

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
4	1	3

L'importo registrato riguarda gli interessi attivi sul c/c bancario

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.052	85	967

Lo scostamento riguarda la quota di esercizio per interessi passivi sul mutuo.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0	0	0

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
3.219	3.280	-61

Riguarda l'IRAP calcolato sul costo del personale anno 2016

ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In base a quanto indicato da ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con circolare 17/02/2015 prot. n. 1574/14, si dichiara di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Sassari per il triennio 2017/2019", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 29.12.2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. n. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa". Inoltre, in base a quanto previsto dall'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, i risparmi conseguiti in applicazione dello stesso e quelli realizzati negli esercizi precedenti, per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese già posta in essere dall'Ente, saranno destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Per quanto detto, si chiede al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente di attestare, nella Relazione di propria competenza, che i documenti contabili prodotti sono conformi alle disposizioni del Regolamento in argomento e di averne raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli.

DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

Il progetto di bilancio al 31.12.2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente e nella nota integrativa sono state inserite tutte le informazioni necessarie per la corretta lettura delle singole poste di bilancio, così come stabilito dall'art. 2427 Cod. Civ.

Come disposto dalla lettera circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 27/10/2014 prot. 8949/14, si informa di aver raggiunto gli obiettivi e rispettato i vincoli posti dal *“Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa”* dell'Automobile Club Sassari per il triennio 2017/2019, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente con delibera del 29/12/2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con legge 30 ottobre 2013, n.125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio

L'Ente nel corso dell'esercizio 2017 ha prodotto una perdita di € 47.443 che verrà riportata nelle perdite portate a nuovo.

A tale riguardo, nel dare atto che il risultato economico realizzato nell'esercizio 2017 dall'Automobile Club Sassari risulta essere inferiore ai risparmi conseguiti, in applicazione dell'articolo 9 del succitato Regolamento e conformemente a quanto indicato dalla circolare ACI – Direzione Centrale Amministrazione e Finanza prot. n. 1574/15 del 17/02/2015, si invita l'Assemblea dei Soci a deliberare sulla destinazione della perdita di esercizio 2017.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

- Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e

che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio: si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti di tale entità.

Nessun fatto di rilievo da segnalare

- Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale: alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2018 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

Nessun fatto di rilievo da segnalare.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	1
AREA B	0	
AREA A	0	
Totale	1	1

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.391
Collegio dei Revisori dei Conti	5.238
Totale	10.629

Anche nell'esercizio 2017 il compenso del Presidente è stato ridotto del 10%.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	4.590		4.590
Crediti commerciali dell'attivo circolante	582.063		582.063
Crediti finanziari dell'attivo circolante			0
Totale crediti	586.653	0	586.653
Debiti commerciali	1.469.408	0	1.469.408
Debiti finanziari			0
Totale debiti	1.469.408	0	1.469.408
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	223.154		223.154
Altri ricavi e proventi	232.459		232.459
Totale ricavi	455.613	0	455.613
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	384		384
Costi per prestazione di servizi	338.015	156.056	181.959
Costi per godimento beni di terzi	0		0
Oneri diversi di gestione	95.596		95.596
Parziale dei costi	433.995	156.056	277.939
Dividendi	1.231	1.231	0
Interessi attivi	4		4
Totale proventi finanziari	1.235	1.231	4

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.


Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONI (RGS)		PROGRAMMI (RGS)	divisione COFOG	gruppo COFOG	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisito prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam. per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Affari economici	Trasporti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	106.771	0	11.464	1.214	0	0	0	43.386	162.834	
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Affari economici	Trasporti	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	11.464	118	0	0	0	1.951	13.532	
				Assistenza Automobilistica	0	0	0	11.464	118	0	0	0	1.951	13.532		
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Attività ricreative, culturali e di culto.	Attività ricreative	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
				Attività culturali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Affari economici	Altri settori	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi generali delle PP.AA.	Servizi pubblici generali n.a.c.	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	384	231.244	177	27.348	2.660	0	0	0	44.102	305.915	
Totali						384	338.015	177	61.739	4.109	0	0	0	91.390	495.614	

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto		Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				Totale costi della produzione
						B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	
Alghero Scala Piccada	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	gara automobilistica				12.158			12.158
Ready2Go				Servizi Istituzionali	Educazione Stradale			2.000		
							14.158			14.158

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

 PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI						
Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Alghero Scala Piccada	Attività sportiva	gara automobilistica	rassegna stampa	si	si
	Ready2go	Servizi istituzionali	Educazione stradale	rassegna stampa	no	no

5. NOTE CONCLUSIVE

Per quanto sopra riportato, Vi invito ad approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2017 così come Vi viene presentato, composto da stato patrimoniale, conto economico, relazione del Presidente, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, nonché dalla ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

I suddetti documenti rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili

Sassari, 29/05/2018

Il Direttore

Firmato: Dr Alessandro Paita